

LINEA DEL TEMPO

TARDOANTICO
313 EDITTO DI MILANO COSTANTINO CONCEDE AI CRISTIANI LA LIBERTÀ DI PROFESSARE LA LORO RELIGIONE.
325 CONCILIO DI NICEA VI SI APPROVA IL CREDO NICENO (DI FATTO, PUR CON ALCUNE AGGIUNTE, ANCORA OGGI USATO NELLA LITURGIA CRISTIANA), CONDANNANDO LE DOTTRINE (COME QUELLA ARIANA) E AFFERMANDO IL DOGMA DELLA TRINITÀ
376 BATTAGLIA DI ADRIANOPOLI I VISIGOTI, GIÀ STANZIATI ALL'INTERNO DELL'IMPERO IN ACCORDO CON L'IMPERATORE, SI RIBELLANO, SI SCONTRANO CON L'ESERCITO IMPERIALE E LO SCONFIGGONO. LO STESSO IMPERATORE MUORE SUL CAMPO DI BATTAGLIA.
380 EDITTO DI TESSALONICA L'IMPERATORE TEODOSIO EMANA UN EDITTO CHE OBBLIGA TUTTI I SUDDITI DELL'IMPERO A PROFESSARE LA FEDE CRISTIANA
406-407 ROTTURA DEI LIMES DELL'IMPERO ROMANO NUMEROSI GRUPPI DI BARBARI (VANDALI, ALANI, BURGUNDI) SUPERANO IL CONFINE DEL LIMES, DEVASTANDO I TERRITORI DELL'IMPERO.
410 SACCO DI ROMA L'ASSEDIO DEI VISIGOTI GUIDATI DA ALARICO SI CONCLUDE CON LA CONQUISTA DELLA CITTÀ
452 UNNI IN ITALIA GLI UNNI SCENDONO VERSO L'ITALIA; ACCETTANO, PERÒ, UN ACCORDO PROPOSTO FORSE DALLO STESSO PAPA.
ALTO MEDIOEVO
476 DEPOSIZIONE ROMOLO AUGUSTO ODOACRE, COMANDANTE SCIRO IN CONFLITTO CON I ROMANI (AVEVA COMBATTUTO E UCCISO ORESTE, PADRE DI ROMOLO, CONQUISTANDO PAVIA E RAVENNA), DEPONE IL GIOVANE IMPERATORE.
493 TEODORICO SCONFIGGE ODOACRE FIGLIO DI UN RE OSTROGOTO, CON L'APPROVAZIONE DELL'IMPERATORE ZENONE, COMBATTE E SCONFIGGE ODOACRE
496 CONVERSIONE DI CLODOVEO STABILÌ UNO STRETTO RAPPORTO CON IL CLERO CATTOLICO, IN PARTICOLARE CON I VESCOVI; SI CONVERTÌ AL CRISTIANESIMO NELLA FORMA CATTOLICA
527-567 GIUSTINIANO IMPERATORE D'ORIENTE TENTATIVI DI RICOSTITUIRE L'ANTICA UNITÀ DELL'IMPERO ROMANO
529-534 CORPUS IURIS CIVILIS GRANDIOSO PROGETTO DI RECUPERO DELLA TRADIZIONE LEGISLATIVA PRECEDENTE E DI RIORDINO E ARMONIZZAZIONE DELLA LEGISLAZIONE PIÙ RECENTE
530 REGOLA BENEDETTINA CONSISTE NELL' AVER TROVATO UN EQUILIBRIO TRA LA VITA DI CONTEMPLAZIONE E LA VITA DELLA COMUNITÀ MONASTICA

535-553 GUERRA GOTICA TRA BIZANTINI E OSTROGOTI, VINSERO I BIZANTINI
568 CONQUISTA LONGOBARDA NON SI STANZIARONO IN TUTTA LA PENISOLA, MA COSTITUIRONO AL CENTRO-NORD UN REGNO, AL CENTRO-SUD DEI DUCATI
622 EGIRA MAOMETTO, INSIEME AI SUOI PIÙ FEDELI SEGUACI, LASCIÒ LA MECCA E SI TRASFERÌ A YATHRIB (MEDINA), SVINCOLANDOSI DALLA TRADIZIONE E DAI LEGAMI PRECEDENTI E ACQUISENDO UN RUOLO DI COMANDO, RELIGIOSO E POLITICO. TALE DATA SEGNA L'INIZIO DELL'ISLAM
638 CONQUISTA ARABA DI GERUSALEMME CONQUISTA DI MOLTI TERRITORI DELL'IMPERO BIZANTINO, SIMBOLICAMENTE IMPORTANTE FU LA CONQUISTA DI GERUSALEMME DA PARTE MUSULMANA.
643 ETITTO DI ROTARI PRIMA LEGGE SCRITTA LONGOBARDA
717 ASSEDIO DI COSTANTINOPOLI COSTANTINOPOLI SEPPE RESISTERE ALL'ASSEDIO E ALLONTANÒ L'ESERCITO ARABO-MUSULMANO
732 SCONFITTA ARABA DI POITIERS LE ARMATE FRANCHE GUIDATE DA CARLO MARTELLO FERMARONO L'AVANZATA ARABA VERSO L'EUROPA, SCONFIGGENDO LE ARMATE A POITIERS
774 CONQUISTA FRANCA DEI LONGOBARDI GUIDATI DAL SOVRANO CARLO MAGNO, CONQUISTARONO IL REGNO LONGOBARDO, SCONFIGGENDO L'ULTIMO RE, DESIDERIO.
800-814 CARLO MAGNO IMPERATORE
817 ORDINATIO IMPERI LUDOVICO IL PIO MODIFICÒ LE MODALITÀ DI SUCCESSIONE ALLA CORONA IMPERIALE
843 TRATTATO DI VERDUN LUDOVICO IL PIO, IMPERATORE, DISATTENDE LA SUA STESSA DECISIONE IN MERITO ALLA SUCCESSIONE AL TRONO (ORDINATIO IMPERII), GENERANDO CONFLITTI TRA I FIGLI PER LA SPARTIZIONE DELL'IMPERO E PER LO STESSO TITOLO IMPERIALE.
910 CLUNY
955 BATTAGLIA LECHFIELD OTTONE DI SASSONIA, RE DI GERMANIA, SCONFIGGE L'ESERCITO UNGARO, IN BAVIERA
962-973 OTTONE I IMPERATORE DOPO AVER OTTENUTO IL TITOLO DI RE DI GERMANIA, OTTONE DI SASSONIA, SCENDE IN ITALIA, SCONFIGGE RE BERENGARIO E OTTIENE DAL PAPA LA CORONA IMPERIALE
962 PRIVILEGIUM OTHONIS PUR RICONOSCENDO L'IMPORTANZA DELLA FIGURA DEL PONTEFICE, RISERVA ALL'IMPERATORE UN RUOLO DI CONTROLLO SULL'ELEZIONE DEL PAPA, AFFERMANDO QUINDI UNA SUPREMAZIA DELL'IMPERO SUL PAPATO.

BASSO MEDIOEVO
<p>1037 CONSTITUTIO DE FEUDIS L'IMPERATORE INTERVIENE E, PER EVITARE I CONTRASTI CON LA FEUDALITÀ MINORE, CONCEDE LORO DI GODERE DEI PRIVILEGI PROPRI DELLA GRANDE FEUDALITÀ, QUALI IL DIRITTO DI TRAMETTERE IN EREDITÀ I FEUDI AI FIGLI E DI ESSERE GIUDICATI DA LORO PARI.</p>
<p>1054 SCISMA D'ORIENTE GIÀ VERIFICATI NOTEVOLI DISSENSI (QUESTIONI DOTTRINALI, CULTO DELLE IMMAGINI, RAPPORTI CON IL POTERE POLITICO) GIUNGONO AD UNA ROTTURA</p>
<p>1056-1106 ENRICO IV IMPERATORE CARATTERIZZATO DAL CONFLITTO CON LA CHIESA, DENOMINATO "LOTTA DELLE INVESTITURE"</p>
<p>1059 ACCORDI DI MELFI I NORMANNI, DOPO UN DURO CONFLITTO CHE LI AVEVA VISTI OPPORSI AL PAPA PER IL CONTROLLO DEI TERRITORI NEL CENTRO-SUD DELLA PENISOLA, GIUNGONO AD UN ACCORDO CON LO STESSO PONTEFICE, DICHIARANDOSI SUOI VASSALLI. ROBERTO IL GUISCARDO OTTIENE COSÌ IL TITOLO DI DUCA DI PUGLIA E DI CALABRIA E L'APPOGGIO DEL PAPA PER ULTERIORI CONQUISTE.</p>
<p>1066 BATTAGLIA DI HASTINGS I NORMANNI, GUIDATI DA GUGLIELMO DETTO IL CONQUISTATORE, DUCA DI NORMANDIA, SCONFIGGONO AROLD, RE DEL WESSEX; GUGLIELMO DIVENTA RE D'INGHILTERRA.</p>
<p>1073-1088 GREGORIO VII PAPA DÀ PIENA ATTUAZIONE ALLA COSIDDETTA "RIFORMA DELLA CHIESA". MA, PIÙ AMPIAMENTE, LA CHIESA RIVENDICA CON GREGORIO VII I PRINCIPI DELLA LIBERTAS, GIUNGENDO A UN VIOLENTO SCONTRO CON L'IMPERATORE ENRICO IV</p>
<p>1075 DICTATUS PPAE RACCOGLIE IN UN DOCUMENTO VENTISETTE AFFERMAZIONI CHE SINTETIZZANO I PRINCIPI CHE SOSTENGONO LA RIFORMA DELLA CHIESA, AFFERMANDO LA SUPREMAZIA DELLA CHIESA E DEL PAPA</p>
<p>1075 TURCHI CONQUISTANO GERUSALEMME I TURCHI SELGIUCHIDI, POPOLAZIONE DI RECENTE CONVERTITA ALL'ISLAM, OCCUPANO LA TERRASANTA, SCONFIGGENDO GLI ARABI.</p>
<p>1095 CONCILIO DI CLERMONT URBANO II, IN OCCASIONE DEL CONCILIO DI PACE DI CLERMONT, PRONUNCIA UN DISCORSO CON IL QUALE CHIEDE AI CAVALIERI DI ARMARSI E DI PARTIRE PER PORTARE AIUTO AI CRISTIANI IN TERRASANTA. TALE DISCORSO SUSCITA UN MOVIMENTO POPOLARE (CROCIATA POPOLARE)</p>
<p>1099 CROCIATA VINTA UN ESERCITO DI CAVALIERI (FRANCHI, RENANI, ITALO-NORMANNI) SI DIRIGE DAPPRIMA VERSO COSTANTINOPOLI, OTTENENDO, NON SENZA QUALCHE ESITAZIONE, AIUTO DALL'IMPERATORE. CONQUISTATE NICEA (1097) E ANTIOCHIA (1098), I CROCIATI SI DIRIGONO VERSO GERUSALEMME E LA CONQUISTANO.</p>
<p>1122 CONCORDATO DI WORMS PAPATO E IMPERO (CON CALLISTO II ED ENRICO V) GIUNGONO AD UN ACCORDO, CHE NON PONE IN REALTÀ FINE AL CONTRASTO TRA I DUE POTERI, MA CHE TROVA UN TEMPORANEO COMPROMESSO: DI FATTO IL PAPATO PREVALE, CON L'ECCEZIONE DI UN RUOLO PREMINENTE SVOLTO DALL'IMPERATORE NELLA CONCESSIONE DELLE INVESTITURE ECCLESIASTICHE IN GERMANIA.</p>

<p>1130 RUGGERO II RE DI SICILIA DI FRONTE ALLE SUPERIORITÀ MILITARE DI RUGGERO, IL PAPA È COSTRETTO AD INCORONARLO RE DI SICILIA. RUGGERO CONTINUA LA SUA AVANZATA, UNIFICANDO SOTTO IL SUO DOMINIO TUTTA L'ITALIA MERIDIONALE E LA SICILIA</p>
<p>1154-1189 ENRICO I RE D'INGHILTERRA ESTENDE IL SUO DOMINIO A DIVERSE REGIONI FRANCESI.</p>
<p>1155-1190 FEDERICO I IMPERATORE ELETTO RE DI GERMANIA (1152), OTTIENE IL TITOLO IMPERIALE. INTRAPRENDE QUINDI UNA DECISA LOTTA CONTRO LE AUTONOMIE COMUNALI ITALIANE, NEL TENTATIVO DI RIAFFERMARE IL POTERE IMPERIALE</p>
<p>1167 LEGA LOMBARDA CON IL GIURAMENTO DI PONTIDA, MOLTI COMUNI DELL'ITALIA SETTENTRIONALE STRINGONO ALLEANZA, ANCHE CON LA LEGA VERONESE, DANDO VITA ALLA LEGA LOMBARDA, LEGA DI CITTÀ CHE SI OPPONGONO ALL'IMPERATORE FEDERICO BARBAROSSA.</p>
<p>1176 BATTAGLIA DI LEGNANO NEL CONFLITTO TRA COMUNI E IMPERO, LA BATTAGLIA DI LEGNANO, VINTA DAI COMUNI DELLA LEGA, COSTITUISCE IL MOMENTO DI AFFERMAZIONE DELLE FORZE CITTADINE CONTRO I TENTATIVI DI FEDERICO I DI RIAFFERMARE I DIRITTI IMPERIALI</p>
<p>1180-1226 FRANCESCO D'ASSISI</p>
<p>1183 PACE DI COSTANZA RICONOSCE AI COMUNI L'ESERCIZIO DELLE REGALIE (DIRITTI REGI), OTTENENDO PERÒ IL RICONOSCIMENTO FORMALE DELLA SOVRANITÀ IMPERIALE. DI FATTO, PERÒ, I COMUNI ACQUISISCONO IL DIRITTO ALL'AUTODETERMINAZIONE AMMINISTRATIVA, POLITICA, GIUDIZIARIA, MILITARE.</p>
<p>1189-1191 III CROCIATA CROCIATA CHE VEDE IL MAGGIOR COINVOLGIMENTO DEI GRANDI SOVRANI D'OCCIDENTE. CON MODALITÀ E TEMPI DIVERSI, FANNO PARTE DELLA III CROCIATA FEDERICO BARBAROSSA, FILIPPO II AUGUSTO E RICCARDO CUOR DI LEONE.</p>
<p>1189-1199 RICCARDO CUOR DI LEONE RE D'INGHILTERRA PROTAGONISTA DEI VARI DISSIDI CON IL REGNO FRANCESE. PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLA SPEDIZIONE CROCIATA</p>
<p>1196-1216 INNOCENZO III PAPA MOMENTO DI DEFINIZIONE DELLA "MONARCHIA PONTIFICIA", INTESA COME ORGANIZZAZIONE GERARCHICA DELLA CHIESA, CHE HA COME VERTICE IL PAPA, SOVRANO ASSOLUTO</p>
<p>1204 COSTANTINOPOLI CONQUISTATA DAI CROCIATI LA SITUAZIONE DI CRISI DELL'IMPERO BIZANTINO E IL FORTE SVILUPPO DI VENEZIA (POTENZA COMMERCIALE CHE CONTROLLAVA LARGA PARTE DEL COMMERCIO CHE PASSAVA ATTRAVERSO BIZANZIO) SONO ALL'ORIGINE DELLA COSIDDETTA IV CROCIATA. LA SPEDIZIONE È DEVIATA DA VENEZIA E, ANZICHÉ RAGGIUNGERE LA TERRASANTA, SI DIRIGE SU COSTANTINOPOLI; QUI VIENE DATA VITA ALL'IMPERO LATINO D'ORIENTE (1204-1261).</p>
<p>1212 BATTAGLIA DE "LAS NAVAS DE TOLOSA" RECONQUISTA SPAGNOLA</p>

<p>1214 BATTAGLIA DI BOUVINES SCHIERATI IL RE DI FRANCIA, FILIPPO II AUGUSTO, CONTRO IL RE D'INGHILTERRA, GIOVANNI SENZA TERRA, E CONTRO OTTONE IV, IMPERATORE. LA VITTORIA DELL'ESERCITO FRANCESE HA COME CONSEGUENZA L'INDEBOLIMENTO DEL RE INGLESE</p>
<p>1215 MAGNA CARTA LA SCONFITTA DI GIOVANNI SENZA TERRA A BOUVINES GENERA RIVOLTE DEI NOBILI E IL RE È COSTRETTO A CONCEDERE LORO POTERI DI CONTROLLO SUL SUO OPERATO</p>
<p>1215 CONCILIO LATERANO IV SONO APPROVATI MOLTI CANONI, SIA IN MATERIA DOTTRINALE, SIA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELLA CHIESA, CHE RIGUARDANO IL PRIMATO DEL PONTEFICE, L'INQUISIZIONE, GLI EBREI, LA SIMONIA, LE ERESIE, ECC. SI TRATTA SENZA DUBBIO DI UNO DEI PIÙ IMPORTANTI CONCILI DELLA STORIA DELLA CHIESA.</p>
<p>1220-1250 FEDERICO II IMPERATORE MERITANO PARTICOLARE ATTENZIONE I RAPPORTI CON IL PAPATO E CON I COMUNI E LA SUA DIMENSIONE DI SOVRANO DEL REGNO MERIDIONALE.</p>
<p>1266 BATTAGLIA DI BENEVENTO SI SCONTRANO PRESSO BENEVENTO L'ESERCITO DI CARLO D'ANGIÒ E QUELLO DI MANFREDI, EREDE DELLA FAMIGLIA HOHENSTAUFEN DEL REGNO DI SICILIA, IN QUANTO FIGLIO NATURALE DI FEDERICO II. LA SCONFITTA DI MANFREDI E LA SUA MORTE SEGNANO L'INIZIO DELLA DOMINANZA ANGIOINA IN SICILIA.</p>
<p>1266-1282 CARLO D'ANGIÒ RE DI SICILIA CARLO DISCENDE IN ITALIA, GIUNGE A ROMA DOVE VIENE INCORONATO DAL PAPA RE DI SICILIA (1266); DOPO POCO, SCONFIGGE MANFREDI (BATTAGLIA DI BENEVENTO, 1266). INIMICATASI LA NOBILTÀ MERIDIONALE, SI SCONTRA CON L'OPPOSIZIONE GUIDATA DA CORRADINO, SCONFITTO A TAGLIACOZZO (1268). PER CIRCA VENT'ANNI CARLO D'ANGIÒ È PROTAGONISTA DELLE VICENDE POLITICHE ITALIANE, OLTRE AD ESTENDERE IL PROPRIO DOMINIO IN MOLTE AREE EUROPEE. LA RIVOLTA DEI VESPRI (1282) PONE FINE AL SUO PREDOMINIO IN ITALIA.</p>
<p>1282-1302 GUERRA DEL VESPRO NE NASCE UNA LOTTA VENTENNALE PER IL CONTROLLO DELLA SICILIA, AL QUALE L'ARAGONA È PARTICOLARMENTE INTERESSATA, ANCHE A CAUSA DEI SUOI INTERESSI NEL COMMERCIO MARITTIMO. FEDERICO D'ARAGONA, SCONFITTO L'ANGIÒ, OTTIENE LA VITTORIA E IL CONTROLLO DELLA SICILIA.</p>
<p>1285-1314 FILIPPO II IL BELLO RE DI FRANCIA CONFLITTO CON PAPA BONIFACIO VIII, CHE HA ORIGINE DALLA TASSAZIONE DEL CLERO DA PARTE DEL MONARCA. I FATTI CHE NE SEGUONO PORTANO, DOPO LA MORTE DI BONIFACIO VIII, ALLA COSIDDETTA "CATTIVITÀ AVIGNONESE", OSSIA IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE PAPALE AD AVIGNONE.</p>
<p>1291 CADUTA SAN GIOVANNID'ACRI LA CITTÀ DI SAN GIOVANNI D'ACRI, L'ULTIMO TERRITORIO RIMASTO NELLE MANI DEI CROCIATI, VIENE ASSEDIATA E CONQUISTATA DAI MUSULMANI; TALE PERDITA SEGNA LA DEFINITIVA FINE DEGLI STATI CROCIATI.</p>
<p>1298-1302 BONIFACIO VIII PAPA ELETTO DOPO LA RINUNCIA DI CELESTINO V, INTERVENNE NELLE VICENDE ITALIANE, SI SCONTRÒ CON FILIPPO IV IL BELLO, AL PUNTO DI ESSERE DA LUI IMPRIGIONATO.</p>

<p>1302 PACE DI CALTABELOTTA FIRMATA DA CARLO II D'ANGIÒ E FEDERICO D'ARAGONA, PONE FINE ALLA GUERRA DEL VESPRO, MA NON AL CONFLITTO TRA ANGIÒ E ARAGONESI. L'ITALIA MERIDIONALE, INFATTI, RIMANE SOTTO IL DOMINIO ANGIOINO, MENTRE LA SICILIA È ASSEGNATA A FEDERICO D'ARAGONA, CON L'INTESA CHE SAREBBE TORNATA AGLI ANGIÒ ALLA SUA MORTE. MA CIÒ NON AVVIENE</p>
<p>1309-1377 CATTIVITÀ AVIGNONESE LA SEDE DEL PAPATO VIENE SPOSTATA, CON CLEMENTE V, IN CITTÀ DIVERSE, FINO A STABILIRSI AD AVIGNONE. DURANTE IL PAPATO AVIGNONESE SI PROCEDE ALLA RIORGANIZZAZIONE DELLA CURIA PONTIFICIA E DEL SISTEMA DI ORGANIZZAZIONE, FORTEMENTE CENTRALIZZATO, DELLA CHIESA STESSA. CIÒ GENERA REAZIONI NEGATIVE, TANTO DA PORTARE AL COSIDDETTO "SCISMA D'OCCIDENTE".</p>
<p>1337 INIZIO GUERRA DEI CENT'ANNI LA FRANCIA INVADDE LE FIANDRE, TRADIZIONALMENTE LEGATO PER RAGIONI COMMERCIALI ALL'INGHILTERRA. NON SI DIMENTICHI CHE I RE D'INGHILTERRA ERANO FEUDATARI DEL RE DI FRANCIA</p>
<p>1356 BOLLA D'ORO L'IMPERATORE CARLO IV EMANA UN EDITTO CON CUI VENGONO FISSATE LE MODALITÀ PER L'ELEZIONE DELL'IMPERATORE, ASSEGNANDONE IL DIRITTO A QUATTRO ELETTORI LAICI E TRE ECCLESIASTICI. INOLTRE, SANCISCE IL DIRITTO DI TRASMISSIONE PER VIA EREDITARIA, CON IL DIRITTO DI PRIMOGENITURA</p>
<p>1378-1418 SCISMA D'OCCIDENTE FRATTURA ALL'INTERNO DELLA CHIESA OCCIDENTALE CON L'ELEZIONE DI DUE PAPI, UNO CON SEDE A ROMA, UNO CON SEDE AD AVIGNONE. TALE SITUAZIONE INDEBOLISCE LA STRUTTURA "MONARCHICA" DELLA CHIESA E IL PRESTIGIO DEL PONTEFICE.</p>
<p>1414-1418 CONCILIO DI COSTANZA CONCILIO ECUMENICO CONVOCATO PER PORRE FINE AL "GRANDE SCISMA"</p>
<p>1453 FINE DELLA GUERRA DEI CENT'ANNI SEBBENE NON VI SIA UN VERO E PROPRIO TRATTATO DI PACE DOPO LE PESANTI SCONFITTE SUBITE DAGLI INGLESI</p>
<p>1455-1485 GUERRA DELLE DUE ROSE LE DIFFICOLTÀ INCONTRATE DALL'INGHILTERRA (E DALLA CORONA) A SEGUITO DELLE SCONFITTE NELL'ULTIMA FASE DELLA GUERRA DEI CENT'ANNI, PORTANO AD UNA LOTTA DINASTICA INTERNA, CHE DURA PER TRENT'ANNI, TRA GLI YORK E I LANCASTER. ALLA FINE, SI IMPONE ENRICO VII TUDOR, CANDIDATO NEUTRALE, CHE RIPORTA IN AUGE IL POTERE DELLA CORONA.</p>